



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 73 del 13/06/2002

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 5 giugno 2002, n. 117

Convenzione del 6 luglio 2001. Progetto di adeguamento ai sensi del D.Lgs. 152/99 dell'impianto di depurazione a servizio degli abitati di Calmiera, Martignano e Melendugno e dell'impianto di depurazione a servizio delle Marine di Melendugno. Approvazione progetto e concessione finanziamento all'Acquedotto Pugliese s.p.a. di Euro 1.316.000,00.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2001 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24/2/1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2002 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8/11/1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno del 22/03/2002 n. 3184 con la quale sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, della citata Ordinanza con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferitigli ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3077/2000;

VISTO che con la medesima ordinanza il Prefetto di Bari è stato confermato Commissario delegato per il completamento degli interventi dallo stesso avviati con i poteri già conferiti con l'Ordinanza n. 3077/2000, raccordandosi con il Presidente della Regione Puglia - Commissario Delegato;

VISTO il D.Lgs. 11.05.1999, n. 152, modificato ed integrato dal D.Lgs. 18, agosto 2000, n. 258, con cui è stata fissata la nuova disciplina sulla tutela delle acque dall'inquinamento e sono state recepite le direttive 91/271/CE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e 91/676/CE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole;

PRESO ATTO che gran parte delle opere realizzate dal Commissario Delegato Prefetto di Bari, ancorché ultimate, richiedono per la loro messa in esercizio la realizzazione di interventi indifferibili ed urgenti necessari per l'adeguamento degli stessi al D.Lgs. 11.05.1999, n. 152, modificato ed integrato dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 258 innanzi citato;

VISTO il proprio decreto n. 67 del 15.06.2001, con il quale, tra l'altro, si dispone di destinare per l'adeguamento a norma degli impianti di depurazione inseriti nel programma del Commissario Delegato - Prefetto di Bari di cui ai decreti nn.400/CD e 1143/CD, rispettivamente dello 01/03 e del 21/10/1995, l'importo di Euro 20.658.275,96 individuato per i suddetti interventi nell'ambito del POR Puglia 2000 - 2006, Misura 1.1;

VISTA la convenzione in data 6.7.2001 tra il Commissario Delegato all'emergenza ambientale in Puglia - Presidente della Regione - per gli interventi di propria competenza, il Commissario Delegato all'emergenza ambientale in Puglia - Prefetto di Bari per gli interventi di propria competenza e l'Acquedotto Pugliese S.p.A., quest'ultima individuata con D.Leg.vo n. 141/99 quale gestore del Servizio Idrico Integrato, con la quale si è stabilito, tra l'altro, che l'adeguamento, il completamento e/o l'ampliamento delle opere realizzate nell'ambito dell'emergenza ambientale dal Commissario Delegato all'emergenza ambientale in Puglia - Prefetto di Bari - viene affidato all'Acquedotto Pugliese S.p.A, previa approvazione da parte del Commissario Delegato all'emergenza ambientale in Puglia - Presidente della Regione del progetto presentato dalla medesima Società e contestuale finanziamento con i fondi individuati con provvedimento n. 67/2001 innanzi citato;

VISTO il progetto dei lavori di adeguamento ai sensi del D.Lgs. 152/99 dell'impianto di depurazione a servizio degli abitati di Calimera, Martignano e Melendugno e dell'impianto di depurazione a servizio delle Marine di Melendugno, redatto dall'Acquedotto Pugliese S.p.A. dell'importo di Euro 1.396.000,00 il cui quadro economico di seguito si riporta:

A. Lavori:

- importo soggetto a ribasso
d'asta Euro 482.107,81
- oneri sicurezza non soggetti
a ribasso d'asta Euro 27.624,00
- Totale Euro 509.731,81

C. Somme a disposizione dell'Amministrazione:

- C1 Espropriazioni Euro 386.000,00
 - C2 Rilievi ed accertamenti Euro 5.000,00
 - C3 Oneri da corrispondere alle
Amministrazioni Pubbliche Euro 20.000,00
 - C4 Spese generali (spese tecniche,
consulenze e servizi, art. 18
della L. 109/94) Euro 51.000,00
 - C5 Collaudo tecnico amministrativo
Euro 7.600,00
 - C6 Collaudo statico Euro 2.550,00
 - C7 Spese di pubblicità, pubblicazione
bandi e gara Euro 5.000,00
 - C8 forniture, escluse dall'appalto
Euro 300.000,00
 - C9. Gestione avviamento dell'impianto
e del comparto di ultrafiltrazione
direttivo e operativo Euro 80.000,00
 - C10. Imprevisti Euro 29.118,19
- In uno le somme
a disposizione Euro 886.268,19

TOTALE IMPORTO

PROGETTO Euro 1.396.000,00

CONSIDERATO che gli oneri relativi alla avviamento dell'impianto e del comparto di ultra filtrazione direttivo e operativo fanno capo al soggetto gestore e, pertanto, non sono ammissibili a finanziamento;

RILEVATO che le spese generali devono considerarsi accantonate a titolo indicativo e che potranno essere rimborsate, previa verifica di ammissibilità;

PRESO ATTO che il progetto di cui sopra, prevede quale recapito finale dei reflui depurati dall'impianto a servizio degli abitati di Calimera, Martignano e Melendugno e dell'impianto di depurazione a servizio, delle Marine di Melendugno, la realizzazione di una trincea drenante ubicata nell'area di rispetto dell'impianto e assicura i limiti di cui alla tabella 4 dell'allegato n. 5 del D.Lgs. n. 152/99;

CONSIDERATO che relativamente al progetto di cui sopra l'Organismo Tecnico a supporto del Commissario, nella seduta del 16/05/2002, ha espresso parere favorevole;

VISTA la validazione del progetto in data 21.5.2002, rilasciata dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 554/1999;

RITENUTO, pertanto, di poter provvedere, in attuazione dell'art.3 della su indicata convenzione, all'approvazione del progetto ed alla conseguente ammissione a finanziamento per l'importo di Euro 1.316.000,00;

IN FORZA DEI POTERI conferiti dall'Ordinanza del Ministro dell'Interno, n. 3184 del 22.03.2002;

DECRETA

DI APPROVARE il progetto di adeguamento ai sensi del D.Lgs. 152/99 dell'impianto di depurazione a servizio degli abitati di Calimera, Martignano e Melendugno e dell'impianto di depurazione a servizio delle Marine di Melendugno dell'importo di Euro 1.316.000,00 rettificato come segue:

A. Lavori:

- importo soggetto a ribasso
d'asta Euro 482.107,81
- oneri sicurezza non soggetti
a ribasso d'asta Euro 27.624,00

Totale Euro 509.731,81

C. Somme a disposizione dell'Amministrazione:

- C1 Espropriazioni Euro 386.000,00
- C2 Rilievi ed accertamenti Euro 5.000,00
- C3 Oneri da corrispondere alle
Amministrazioni Pubbliche Euro 20.000,00
- C4 Spese generali (spese tecniche,
consulenze e servizi, art. 18
della L. 109/94) Euro 51.000,00
- C5 Collaudo tecnico
amministrativo Euro 7.600,00
- C6 Collaudo statico Euro 2.550,00
- C7 Spese di pubblicità, pubblicazione

bandi e gara Euro 5.000,00
C8 forniture, escluse
dall'appalto Euro 300.000,00
C10 Imprevisti Euro 29.118,19
In uno le somme
a disposizione Euro 886.268,19

TOTALE IMPORTO
PROGETTO Euro 1.316.000,00

DI DARE ATTO che il progetto di cui sopra, prevede quale recapito finale dei reflui depurati dall'impianto a servizio degli abitati di Calimera, Martignano e Melendugno e dell'impianto di depurazione a servizio delle Marine di Melendugno, la realizzazione di una trincea drenante ubicata nell'area di rispetto dell'impianto e assicura i limiti di cui alla tabella 4 dell'allegato n. 5 del D. Lgs. n. 152/99;

DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto sostituisce, ai sensi dell'O.P.C.M. 30 aprile 1997 n.2557 art.1 comma 7, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di Organi regionali, provinciali e comutiali e costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico comunale e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera e che comunque, è opportuno che vengano acquisite nei tempi più ristretti possibili, compatibili con l'emergenza in atto, di volta in volta le eventuali prescrizioni tecniche da parte degli Enti interessati, in modo da indirizzare in termini funzionali l'azione amministrativa;

DI DARE ATTO che sono state avviate le procedure di cui agli articoli e 7 e 8 della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i.;

DI DISPORRE che i lavori e le espropriazioni devono avere inizio entro e non oltre il 31/07/2002 ed essere portate a compimento entro e non oltre il 31/7/2003;

DI DISPORRE che all'appalto dei lavori si procederà a conclusione delle procedure di cui agli articoli e 7 e 8 della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i.;

DI DARE ATTO che l'intervento riveste carattere di estrema urgenza per cui l'Acquedotto Pugliese S.p.A. adotterà le procedure accelerate previste dalle norme in vigore;

DI DISPORRE che l'Acquedotto Pugliese S.p.A. assicurerà la messa in funzione dell'impianto di che trattasi entro e non oltre il 30 agosto 2002;

DI AMMETTERE a finanziamento la relativa spesa pari a Euro 1.316.000,00 che trova copertura con la somma di cui al decreto del Commissario Delegato - Presidente della Regione - n. 67 del 15.06.2001;

DI DARE ATTO che le spese generali devono considerarsi accantonate a titolo indicativo e che potranno essere rimborsate, previa verifica di ammissibilità;

DI DARE ATTO che con successivo e separato provvedimento il responsabile della Misura 1.1 del P.O.R. Puglia 2000 - 2006 provvederà a disporre l'impegno della relativa spesa e alle successive liquidazioni a favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.A.;

DI DISPORRE la notifica del presente provvedimento al Acquedotto Pugliese S.p.A., al Prefetto di Bari,

al Responsabile della Misura 1.1 del P.O.R. Puglia 2000-2006 nonché ai Comuni di Calimera, Martignano e Melendugno;

DI DISPORRE, infine, la pubblicazione del presente decreto sul BUR della Regione Puglia.

Il Commissario Delegato

Raffaele Fitto

Atti e comunicazioni degli Enti Locali
